

## Note al programma

I brani che compongono il programma della serata sono quanto mai eterogenei. Lontani dal punto di vista cronologico così come da quello geografico, diversi per organico e per destinazione, possiedono tuttavia un interessante minimo comun denominatore: tutti hanno – per così dire – “calcato un palco”. Sì, perché questi magnifici pezzi di musica non sono stati solamente eseguiti ma, in alcuni casi, sono nati come musiche di scena, in altri sono stati resi tali in specifiche condizioni teatrali. Il riferimento – e l’omaggio che il concerto di questa sera desidera fare – è alle produzioni storiche del Teatro del Buratto. Nato nel 1975, la sua attività è sempre stata rivolta alla creazione di un “teatro totale”, ossia di spettacoli nei quali recitazione, musica e arti figurative nelle varie tecniche si fondessero e si valorizzassero a vicenda. È il caso di spettacoli come *Fly Butterfly* – del 1995 –, che fa di un capolavoro di Händel uno degli assi portanti delle sue musiche di scena: si tratta della *Suite n. 3* (che stasera ascolteremo in una versione per soli archi) tratta dall’opera londinese *Water music* del 1717. O di *Hello George*, spettacolo ideato da Vincenzo Cerami su musiche di Gershwin (il song *Swanee* è del 1919). E ancora troviamo compositori del peso di Mozart, Rossini, Fauré, Respighi.



Un giovane Ottorino Respighi

milano '808  
ENSEMBLE

SHOW & GROW  
più cultura più crescita

Sponsor tecnici:

Impact  
PRODUCTION

Flymordecai

CYBER  
GRAPHICS

Proprio per la loro importanza ed il loro valore, tali brani non sono solamente “utilizzati” come musiche di scena ma contribuiscono a costruire lo spettacolo e, talvolta, ad ispirarlo. Accanto agli spettacoli di nuova invenzione, al Buratto vi è anche la reinterpretazione registica di alcuni balletti, le cui musiche sono già state “scenicamente pensate”.

In programma stasera troviamo il *Valzer* dalla *Cenerentola* di Prokofiev (1944) in versione per pianoforte e piccolo ensemble, la *Chanson arabe* da *Scheherazade* di Rimskij Korsakov (1888) in versione per violino e pianoforte e la *Dance du Diable* tratta da *L'Histoire du soldat* di Stravinskij (1918) in versione per violino, clarinetto e pianoforte.



Rimskij Korsakov in un ritratto di Valentin Serov

Quello proposto stasera è sicuramente un ampio panorama, nel quale tuttavia possiamo riconoscere due elementi comuni, riassunti nel titolo del concerto. Da un lato il rigore: perché una musica di scena deve possedere specifiche caratteristiche – ritmiche in particolare – che le permettano di scorrere in perfetta adesione alla scena e di narrare con i suoni ciò che lo spettatore vede con gli occhi. Dall’altro la poesia: tutti questi brani sono altamente evocativi e dotati di un grande potere di coinvolgimento.

**Giulia Ferraro**

Biennio di Discipline storiche, critiche e analitiche  
della Musica del Conservatorio di Milano

Per informazioni e prenotazioni:  
[info@verdisuite.org](mailto:info@verdisuite.org)  
02 27002476 (ore ufficio)

Conservatorio  
di Milano

VERDISUITE LAB 2016

TEATRO  
DEL  
BURATTO

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Lunedì 24 ottobre 2016, Milano - Teatro Verdi, ore 20.30

## Il teatro delle note

### Rigore e poesia nelle musiche di scena

(omaggio ai 40 anni del Teatro del Buratto con brani tratti da sue storiche produzioni)

## PROGRAMMA

S.Prokofiev: “Waltz - Cenerentola va al ballo”, dai Sei pezzi da Cenerentola op. 102  
(versione per pianoforte e piccolo ensemble) - da **Cenerentola**

G.F.Händel: “Minuetti e Gigue” dalla Suite n. 3 in Sol magg. della Water Music  
(versione per archi) - da **Fly Butterfly**

G.Fauré: “Pavane” op.50  
(versione per archi e pf) - da **Quello Stolfo da Ferrara**

O.Respighi/G.Rossini: “Valzer” dalla Suite La boutique fantasque  
(versione per pianoforte e piccolo ensemble) - da **La bottega fantastica**

G.Gershwin: “Swanee”  
(per soprano e pianoforte) - da **Hallo George**

N.Rimskij Korsakov/F.Kreisler: “Chanson Arabe” dalla Suite Schéhérazade  
(versione per violino e pianoforte) - da **Schéhérazade**

C.Ditters von Dittersdorf: “Allegro” dal Concerto in Re magg. per cb e orch. (vers. con pf.)  
W.A.Mozart: “Ruhe Sanft...” dal Singspiel Zaide K344 (versione per soprano e pf)  
da **Il Contrabbasso**

I.Stravinskij: “Danse du Diable” dalla Suite Histoire du Soldat  
(versione per vl,cl,pf) - da **Storia di un soldato**

## Interpreti

**Anna Maria Paganini**, pianoforte e **Giovanna Polacco**, violino

**Keumji Park** e **Albertina Del Bo**, soprani

**Letizia Zoppis**, clarinetto

**Francesco Di Giacinto** e **Francesco Melis**, violini

**Tonino Chiodo**, contrabbasso

**Silvio Oggioni** e **Marco Pagani**, voci narranti

**Gian Luca Massiotta**, impaginazione scenica

Laboratorio di ricerca del Conservatorio “G.Verdi” di Milano  
coordinato da **Giovanna Polacco**



Regione Lombardia



Milano



fondazione  
cariplo



### **Anna Maria Paganini** *Pianoforte*

Nata a Milano, ha studiato con A. Beltrami e B. Canino, sotto la cui guida si è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Milano. Nella sua formazione pianistica ha seguito anche i preziosi insegnamenti di Cristina Carini. Ha studiato composizione con N. Castiglioni, del quale ha suonato in prima esecuzione *Rima e Dolce Refrigerium*; inoltre ha eseguito il concerto per pianoforte e orchestra *Fiori di ghiaccio* con l'orchestra dell'Angelicum diretta da Giorgio Bernasconi. La sua attività artistica si è svolta in svariate direzioni: dal solismo (suonando ad es. con l'orchestra della RAI e con l'orchestra Nuova Cameristica), alla partecipazione a vari Ensemble anche di musica contemporanea, alla musica da camera con il Quartetto Schumann e in duo con l'oboista Luca Avanzi, all'accompagnamento di strumentisti e cantanti tra i quali Cathy Berberian. Ha partecipato come pianista alla realizzazione di diversi concerti vocali in forma di spettacolo teatrale. Dal 1982 è Maestro accompagnatore al pianoforte, prima al Conservatorio di Como, poi a Parma, infine al Conservatorio di Milano dove è di ruolo dal 1989. Dall'anno 2003, nell'ambito del Biennio superiore del Conservatorio, è docente di corsi relativi alla pratica dell'accompagnamento vocale e strumentale. Dal 2010 è docente di Accompagnamento pianistico sia per il corso di Pianoforte che per i nuovi corsi di Maestro Collaboratore. Dal 2007 al 2015 si è occupata di alcune rassegne pubbliche di studenti curandone la direzione artistica (*Concertiamo*) o l'ideazione (*Suonando in pubblico... s'impara, Happy Music Hour, ConcertErasmus*).



### **Giovanna Polacco** *Violino*

Allieva di Paolo Borciani, diplomata a pieni voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano perfezionandosi poi con L. Kogan e H. Szeryng. Debutta all'Accademia Filarmonica di Roma, alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona in duo violino-pianoforte. Suona per diversi anni nella Orchestra EUYO sotto la direzione di Abbado e Von Karajan. Ha conseguito premi e riconoscimenti in numerose occasioni: Concorso di Forte dei Marmi, Concorso Internazionale per violino "M. Abbado", Concorso Internazionale per Complessi da Camera "V. Gui". Ospite di importanti istituzioni concertistiche in Italia e all'estero, sia come solista che in ensemble cameristici, ha anche collaborato come violino di spalla con varie orchestre sinfoniche sotto la direzione di grandi direttori quali C. Abbado, M. Andreae, T. Bellugi, A. Ceccato, G. Gelmetti, C. M. Giulini, G. Kuhn, L. Maazel, R. Muti, G. Pretre, W. Sawallisch. Membro stabile del gruppo strumentale "Dedalo Ensemble", ha partecipato a importanti Festival e Stagioni musicali quali la Biennale di Venezia, Milano Musica e i Concerti del Quirinale. Nel 2008 fonda il Milano'808 Ensemble, attualmente in residence presso il Museo del '900 di Milano. Suoi il progetto e il coordinamento del Laboratorio Verdi Suite nato in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Milano presso il quale è titolare della cattedra di violino del corso di prassi esecutiva e repertorio della musica contemporanea.



*F. Spadavecchia in Halo George!*



*D. Dazzi ne La Boutique Fantasque*



*M. Pagani ne Il Contrabbasso*



*U. Tabarelli in Cenerentola*



*Gian Luca Massiotta dà gli ultimi ritocchi alle scene di Fly Butterfly*



### **Keumji Park** *Soprano*

Dopo i primi studi compiuti in Corea del Sud, suo paese di origine, si è diplomata alla scuola di musica vocale da camera presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida della prof.ssa Stelia Doz. Ha partecipato al concerto per l'inaugurazione dell'Expo 2015 di Milano e a vari concerti in prestigiose sedi italiane ed estere, esibendosi soprattutto nel repertorio musicale del '600 di cui è specialista.



### **Albertina Del Bo** *Soprano*

Nata a Milano nel 1992, inizia presto lo studio del pianoforte e prosegue con lo studio del violino diplomandosi al Conservatorio G. Verdi di Milano, dove dal 2011 studia canto lirico con la Maestra V. Mosca. Ha partecipato a diverse masterclass di canto in Italia e all'estero ed ha recentemente interpretato il ruolo di Clorinda nel Combattimento di Tancredi e Clorinda di Monteverdi, allestito all'interno del laboratorio "Cantare in scena - Recitar cantando" presso il Conservatorio di Milano.



### **Letizia Zoppis** *Clarinetto*

Frequenta il triennio accademico di clarinetto presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, sotto la guida del M° Sergio Delmastro. Ha partecipato a masterclass con vari docenti tra cui M. Rericha, R. Morales e L. Avanzi. Ha effettuato concerti con diverse formazioni orchestrali e cameristiche fra cui Orchestra da Camera di Domodossola, Orchestra Giovanile del Lago Maggiore, Orchestra di fiati 'Accademia'.



### **Francesco Di Giacinto** *Violino*

Allievo di Giovanna Polacco, frequenta il primo anno del corso di triennio accademico al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove segue anche corsi di musica d'insieme di esercitazioni corali e orchestrali. Ha iniziato lo studio del violino alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado". Ha partecipato a vari concerti per "Verdi Suite" e per MITO, spaziando dalla musica barocca a quella contemporanea, alla musica klezmer.



### **Francesco Melis** *Violino*

Nato nel 2000, ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni nella scuola di musica della sua città, Tradate. Allievo di Giovanna Polacco, è iscritto al I anno di Triennio Accademico al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e contemporaneamente frequenta il Liceo Musicale omonimo. Ha suonato in diverse formazioni orchestrali e cameristiche esibendosi in numerose città italiane (Milano, Varese, Novara, Pistoia, S. Benedetto del Tronto).



### **Tonino Chiodo** *Contrabbasso*

Inizia lo studio del contrabbasso classico nel 2008 al Conservatorio di Cosenza con Alessandro Mariani. Trasferitosi al Conservatorio di Milano sotto la guida di Piermario Murelli si diploma in Contrabbasso nel 2016. Segue Master Class sull'interpretazione solistica con Franco Petracchi, Catalin Rotaru, Thierry Barbe, Bernard Salles. Numerose le sue esperienze in orchestre dirette da nomi come Gianandrea Noseda e Tito Ceccarini. Nel 2015 lavora come contrabbassista aggiunto con l'orchestra "I Pomeriggi Musicali" e prende parte alla Tournee in Oman per lo spettacolo "IBN Battuta" tenutosi all'Opera di Muscat. Attualmente frequenta il Biennio di specializzazione al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e alterna l'attività orchestrale, cameristica e didattica a quella di session man.